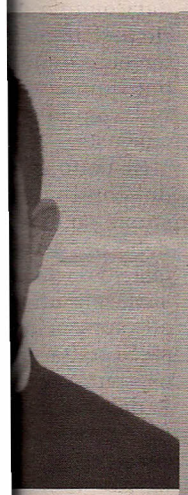
EGGIO

zare le situa-
attenzione dai
la vittima di
larmente usa-
è Lucantonio
l'opposizione
ado, a dover
nde dopo il
ri.
lasciato l'au-
e che tutto ciò
io ruolo: «Mi
ivo dell'allon-
visto il ruolo
iale che rico-
umiltà e dedi-
portare avan-
partecipare ad
commissione
, di cui faccio
mpo era stata
dover onora-
pegni proprio



rvizio e di al-
i cittadini di
istituzioni».
letti ci sono

stati alcuni attacchi più o meno velati: secondo qualcuno, il consigliere provinciale penserebbe a un fantomatico passaggio tra le fila della maggioranza. Passaggio che Nicoletti smentisce categoricamente: «Parto dal punto di vista dei cittadini, che hanno bisogno di risposte concrete, e ritengo che questa incertezza istituzionale non debba assolutamente gravare sulle spalle dei bisignanesi, come nel caso Cerin. La scelta di dimettersi è un'ipotesi che l'attuale sindaco deve sicuramente valutare, ma spetta esclusivamente alla sua sensibilità politica. A chi cerca di etichettarmi, erroneamente, come un consigliere "filo-amministrativo" o come il politico del "ni" rispondo serenamente: sono un uomo per la gente e fra la gente, fedele al mandato che mi è stato affidato».

A confermare che non tutta l'opposizione la pensa allo stesso modo, Nicoletti vuole dare la carica in questo momento delicato, invitando tutti a un rinnovamento: «Al di là degli scenari amministrativi che si apriranno, il mio esclusivo impegno rimarrà quello di difendere gli interessi dei cittadini e non le poltrone: le sentenze e le strategie di convenienza politica le lascio volentieri ad altri. Purtroppo, la situazione di stallo politico che si è venuta a creare e il disinteresse dei cittadini alla vita pubblica, dimostra chiaramente che Bisignano ha urgente bisogno di un nuovo approccio alla politica, e di una nuova linfa che ci consenta di guardare al futuro con idee innovative e con un nuovo progetto per la nostra città».

**DOPPIO RUOLO**

*«Ho lasciato l'aula in anticipo perché dovevo partecipare come consigliere provinciale a una commissione Ambiente»*

BISIGNANO

## Centro storico come in un film per la Passione

C'è tanta attesa in città per la rappresentazione della Passione vivente, organizzata dalle parrocchie di Santa Croce e Santa Maria Assunta con la partecipazione della parrocchia di San Nicola e la legione X Fretensis di Mendicino. Con il patrocinio dell'amministrazione comunale, la manifestazione andrà in scena lunedì sera dalle 19, proprio ad aprire la settimana santa anche in città, rappresentando tutte le fasi più significative di

questo periodo religioso: si parte dalla chiesa di San Domenico nel tragitto, passando per la villetta del quartiere Giudecca che ospiterà la scena del tradimento di Giuda. Si risalirà poi verso viale Roma dove si svolgeranno le scene del giudizio davanti al Sinedrio, da Ponzio Pilato e da Erode e a seguire la via crucis fino a giungere al Duomo dove si svolgerà la crocifissione. Dopo tante prove recitative e di costumi, sono pronti ben 130 attori a inscenare la Passione, grazie anche a un sentito e crescente coinvolgimento nella città cratense, che sarà adibita nel centro storico come un vero e proprio set cinematografico.

**mas. man.**

ROGLIANO

## S. Barbara «Bene Auteri E Occhiuto porti i bus»

«Apprezziamo le dichiarazioni del dg Auteri, allorquando afferma che importante e decisivo deve essere il ruolo di Rogliano all'interno dell'Azienda ospedaliera. E così si renda effettivo il progetto iniziale: day surgery, lungodegenza, laboratorio analisi e radiografico».

È quanto sostengono i componenti del gruppo "Da adesso in poi" a proposito della discussione sul riordino del presidio ospedaliero Santa Barbara (*foto*) che, ricordiamo, sta tenendo banco in questi giorni con prese di posizioni anche importanti. In un documento delle scorse ore "Da adesso in poi" ha posto l'accento infat-